



Regione Lombardia

Assessore Rizzoli

Lavoro: per Governo legittima Legge Regionale su riforma mercato del lavoro in Lombardia *Deliberata la non impugnativa, ora fase d'attuazione*

"Siamo molto soddisfatti per gli esiti del **Consiglio dei Ministri di ieri, che ha deciso di validare la norma regionale di riforma del mercato del lavoro in Lombardia**". E' il commento dell'assessore regionale all'Istruzione, Formazione e Lavoro Melania Rizzoli, riguardo la decisione del Governo di non procedere all'impugnazione della legge regionale 9 del 2018.

MERCATO DEL LAVORO IN LOMBARDIA - "Tale legge, approvata lo scorso 4 luglio, - aggiunge Rizzoli - ha modificato la precedente norma riguardante il mercato del lavoro in Lombardia, salvaguardando il principio irrinunciabile di sussidiarietà verticale, che contraddistingue il modello regionale di organizzazione del settore. Rimane, **quindi, in capo alla Città Metropolitana e alle Province l'esercizio delle funzioni gestionali relative ai procedimenti amministrativi connessi alla gestione operativa dei Centri pubblici per l'impiego**, assegnando alla Regione una funzione di regia e di indirizzo del sistema".

CONFERMATA ADEGUATEZZA DELLE SCELTE DELLA GIUNTA - "Questa decisione dà finalmente il definitivo via libera all'iter di attuazione della nostra riforma - prosegue l'assessore -, risolvendo i dubbi sulla conformità della legge regionale rispetto quadro normativo nazionale. La convalida da parte del Consiglio dei Ministri conferma, quindi, l'adeguatezza della scelta della Giunta di garantire i livelli essenziali delle prestazioni dei servizi per il lavoro, nonché di un impianto organizzativo fondato su una governance partecipata e multilivello".

CENTRALITA' RUOLO ENTI PROVINCIALI - "In questo modello - aggiunge - è **centrale** la prossimità delle istituzioni ai cittadini e, di conseguenza, lo è anche il **ruolo degli enti provinciali nella gestione dei servizi per l'impiego**. Si parte, infatti, dalla convinzione che essi sappiano dare risposte adeguate e puntuali alle esigenze dei territori, declinando e differenziando gli strumenti in funzione dei fabbisogni locali".

GARANTIRE ATTUAZIONE CONTENUTI PREVISTI DALLA LEGGE - "Avendo ottenuto l'approvazione definitiva del quadro regolativo - conclude l'assessore Rizzoli - l'impegno dell'Amministrazione regionale sarà finalizzato a garantire l'attuazione dei contenuti previsti dalla legge regionale 9/2018, partendo dal potenziamento dei CPI e dal rafforzamento delle competenze professionali del personale impiegato. A queste nostre azioni, inoltre, affiancheremo un capillare monitoraggio dei loro esiti, proprio per evitare che preoccupazioni dei tecnici, seppur legittime, si trasformino in polemiche politiche".

(fonte Lombardia Notizie-Lnews 4 settembre 2018)